



# ASSICURAZIONI GENERALI

GLI ALTRI ARGOMENTI  
ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA  
E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI  
27-28 -29 APRILE 2006





# ASSICURAZIONI GENERALI

GLI ALTRI ARGOMENTI  
ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA  
E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI  
27-28 -29 APRILE 2006







# GENERALI

## Assicurazioni Generali S.p.A.

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste  
Sede Secondaria e Direzione per l'Italia in Mogliano Veneto  
Capitale sociale Euro 1.276.017.308,00 int. versato  
Codice Fiscale e Registro Imprese Trieste 00079760328  
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni  
a norma dell'articolo 65 del RDL 29/4/1923 n. 966

### PRESIDENTE

Antoine Bernheim

### VICEPRESIDENTE

Gabriele Galateri di Genola

### AMMINISTRATORI DELEGATI

(\*) Riveste anche la carica di Direttore Generale

Sergio Balbinot (\*) / Giovanni Perissinotto (\*)

### CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

(\*\*) Consiglieri di Amministrazione che, insieme con il Presidente, il Vicepresidente e gli Amministratori Delegati, fanno parte del Comitato Esecutivo

Luigi Arturo Bianchi / Ana Patricia Botin  
Gerardo Brogginì (\*\*) / Claudio Consolo  
Laurent Dassault / Diego Della Valle / Enzo Grilli  
Piergaetano Marchetti (\*\*) / Klaus-Peter Müller / Alberto Nicola Nagel (\*\*)  
Alessandro Ovi / Alessandro Pedersoli  
Reinfried Pohl / Vittorio Ripa di Meana

### CONSIGLIERI GENERALI

Fanno parte del Consiglio Generale, oltre ai seguenti membri elettivi, i componenti il Consiglio di Amministrazione ed i Direttori Generali

Giorgio Davide Adler / José Ramón Álvarez Rendueles  
José Maria Amusátegui de la Cierva / Raymond Barre / Claude Bébéar  
Kenneth J. Bialkin / Giacomo Costa / Maurizio De Tilla  
Enrico Filippi / Carlos Fitz-James Stuart y Martínez de Irujo  
Albert Frère / Roberto Gonzales Barrera / Georges Hervet  
Dietrich Kerner / Khoon Chen Kuok / Stefano Micossi  
Franca Orsini Bonacossi / Paolo Pedrazzoli / Arturo Romanin Jacur  
Guido Schmidt-Chiari / Theo Waigel / Wilhelm Winterstein

### COLLEGIO SINDACALE

Gianfranco Barbato, Presidente  
Paolo D'Agnolo / Gaetano Terrin  
Giuseppe Alessio Vernì (supplente) / Paolo Bruno (supplente)

### DIRETTORI GENERALI

Raffaele Agrusti / Fabio Buscarini

### VICEDIRETTORI GENERALI

(\*\*\*) Segretario del Consiglio

Mel Carvill / Claudio Cominelli / Aldo Minucci / Vittorio Rispoli (\*\*\*)

**ORGANI SOCIALI IN CARICA**  
**AL 1 APRILE 2006**



**ASSICURAZIONI GENERALI**  
**VENEZIA**

AGENZIA AUTONOMA PER:  
**VITA - INCENDI - TRASPORTI - FURTI**

CAPITALE SOCIALE NETTO VERSATO L. 13.258.000  
FONDO DI RISERVA L. 500.000.000 - RENDI PAGATI  
DEI PARTICOLARI POLICIE ASSICURATIVE SULLA  
VITA IN EURO: US. POLINARO, 500.000.000

Assicurazioni Generali Venezia - Via Venezia 100 - Tel. 041/271111

## INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione .....	9
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla nomina del Consiglio Generale per il triennio 2006/2008 .....	11
Relazione del Consiglio di Amministrazione sul conferimento per gli esercizi sociali 2006/2011 degli incarichi di revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidato; di verifica nel corso dei medesimi esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali per gli stessi esercizi ____	13
Parere del Collegio Sindacale sul conferimento degli incarichi di revisione contabile .....	15
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime .....	17
Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Piano di <i>stock option</i> riguardante il Presidente e gli Amministratori Delegati della Società: deliberazioni inerenti e conseguenti .....	21
Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Piano di <i>stock grant</i> .....	27







## Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

### Nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione.

Signori Azionisti,

durante lo scorso mese di settembre, è purtroppo venuto a mancare il nostro Consigliere, Cavaliere del Lavoro, Dott. Tito Bastianello.

Alla luce di quanto precede, nel ricordare:

- che, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto sociale, è previsto che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 11 ad un massimo di 21 componenti e
- che l'Assemblea degli Azionisti ha stabilito che, per il triennio 2004/2006, l'organo amministrativo sia costituito dal 19 membri,

vi facciamo presente che occorre adottare le necessarie deliberazioni in ordine alla sostituzione del suddetto Consigliere.

Vi precisiamo, infine, che il nuovo Amministratore resterà in carica per il residuo periodo di durata di mandato del Consiglio di Amministrazione – nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2004 – ossia sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2006.

Venezia, 23 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





# Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci

## Nomina del Consiglio Generale per il triennio 2006/2008

Signori Azionisti,

con l'Assemblea odierna viene a scadere, per il decorso del periodo di durata in carica, il nostro Consiglio Generale.

Si ricorda che il predetto consesso di alta consulenza è dotato di competenza con riferimento alle tematiche concernenti lo sviluppo del Gruppo nei mercati assicurativi internazionali ed, in generale, i problemi d'ordine assicurativo e finanziario che riguardano gli interessi del medesimo.

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto sociale, il consesso in parola è composto, oltre che dai Consiglieri di Amministrazione e dai Direttori Generali della Società, da non meno di 15 e non più di 35 membri nominati dall'Assemblea degli Azionisti.

Atteso quanto sopra, si sottopongono alla Vostra approvazione le proposte di deliberazione di cui in appresso:

- determinare in 22 il numero dei componenti elettivi del Consiglio Generale per il triennio 2006/2008;
- confermare quali membri del suddetto consesso degli attuali componenti, Signori: Giorgio Davide ADLER, José Ramón ALVAREZ RENDUELES, José María AMUSATEGUI de la CIERVA, Raymond BARRE, Claude BEBEAR, Kenneth J. BIALKIN, Giacomo COSTA, Maurizio DE TILLA, Enrico FILIPPI, Carlos FITZ-JAMES STUART y MARTINEZ de IRUJO, Albert FRERE, Roberto GONZALES BARRERA, Georges HERVET, Dietrich KARNER, Khoon Chen KUOK, Stefano MICOSSI, Franca ORSINI BONACOSSO, Arturo ROMANIN JACUR, Guido SCHMIDT-CHIARI, Theo WAIGEL e Wilhelm WINTERSTEIN;
- nominare nuovo membro del consiglio il Dott. Francesco Maria ATTAGUILE, Presidente della Cassa Nazionale del Notariato.

Venezia, 23 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





## Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci

Conferimento per gli esercizi sociali 2006/2011 degli incarichi di revisione contabile dei Bilanci d'esercizio e consolidato; di verifica nel corso dei medesimi esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; di revisione contabile limitata delle Relazioni Semestrali per gli stessi esercizi

Signori Azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005 ha termine il secondo triennio di vigenza degli incarichi di revisione contabile, conferiti dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2003 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

In virtù di quanto previsto da diverse disposizioni di legge e regolamentari, occorre pertanto assumere le conseguenti deliberazioni in merito al conferimento dei nuovi incarichi di revisione contabile, previsti dalla normativa di riferimento come obbligatori.

Tanto sopra premesso, siete quindi chiamati a deliberare in merito alla nomina della Società di Revisione incaricata dell'emissione di un giudizio circa il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Società nel sessennio 2006/2011, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il c.d. *Testo Unico in materia di Intermediazione Finanziaria*) e dell'art. 102 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (il c.d. *Codice delle Assicurazioni private*).

Una Società di Revisione deve inoltre essere incaricata della verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, in relazione a quanto stabilito dall'articolo 155 del già citato decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Infine, la Compagnia è tenuta a sottoporre a revisione contabile limitata la propria relazione semestrale, redatta sia in forma individuale, sia per quel che concerne l'intera area di consolidamento (provvedimento ISVAP 6 luglio 1999, n. 1207-G).

In relazione a quanto precede, anche al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di attribuzione all'incaricanda società del ruolo di revisore del bilancio consolidato del gruppo Generali, oltre che di revisore principale dello stesso, l'attenzione è stata rivolta, anche per il prossimo sessennio, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale è stato richiesto di formulare la propria proposta d'incarico. Tenuto conto del contributo che sarà fornito dalla competente funzione aziendale della Società, i compensi proposti ammontano rispettivamente, per ciascun esercizio:

- 1) quanto alla revisione contabile del Bilancio d'esercizio della Capogruppo, a Euro 271.000,00 a fronte di 4.140 ore di attività; in questo ambito, si aggiunge pure l'esame di situazioni contabili di succursali estere, che implicano, a loro volta, un impegno di 2.794 ore ed un corrispettivo di Euro 195.806,00;
- 2) per la revisione contabile del Bilancio Consolidato, ad Euro 212.500,00, a fronte di 2.940 ore di attività;
- 3) per l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Capogruppo, ad Euro 33.000,00, a fronte di 640 ore di attività;
- 4) per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale e della Relazione semestrale consolidata, rispettivamente, ad Euro 49.500,00 ed ad Euro 86.000,00, a fronte di rispettive 1.240 e 1.160 ore di attività.

Le tariffe orarie saranno aggiornate ogni esercizio, a partire dall'esercizio 2006, in base alle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita, riferito al mese di giugno dell'esercizio stesso e prendendo come riferimento iniziale il mese di luglio 2005.

L'eventuale impiego di minori tempi di lavoro rispetto a quelli previsti comporterà una riduzione proporzionale dei corrispettivi. Per contro, eventuali maggiori tempi spesi, dovuti a circostanze eccezionali o imprevedibili, potranno implicare un aumento degli stessi.

Venezia, 23 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## Parere del Collegio Sindacale

### Conferimento degli incarichi di revisione contabile

Signori Azionisti,

per effetto di quanto stabilito dall'articolo 146, primo comma, lett. c), del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58, emanato dalla CONSOB con deliberazione numero 11971 in data 14 maggio 1999, abbiamo esaminato la proposta di conferimento degli incarichi di revisione contabile elaborata dalla Società "PricewaterhouseCoopers S.p.A.". La medesima si riferisce, in particolare,

- alla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2006/2011;
- alla verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della regolare tenuta della contabilità sociale attraverso verifiche trimestrali nel corso dei medesimi esercizi;
- alla revisione contabile limitata della relazione semestrale della Società e della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006/2011.

In via preliminare, si rileva che la proposta di che trattasi è conforme al nuovo quadro di riferimento determinatosi a seguito dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2005, numero 262, anche alla luce di quanto ha avuto modo di precisare la CONSOB con le proprie recenti comunicazioni di data 23 marzo 2006. Ciò premesso, per quanto rientrante nelle competenze del Collegio Sindacale, ai sensi delle succitate disposizioni normative, si rappresenta, più in particolare, quanto segue.

In merito all'**indipendenza**, non constano incompatibilità poste da norme di legge o di regolamento nei confronti dei responsabili della revisione e della Società di revisione stessa, né risulta l'esistenza di situazioni o di fatti che possano altrimenti compromettere l'obiettività e l'autonomia dei revisori.

Per quanto attiene poi all'**idoneità tecnica**, tenuto conto anche dell'esperienza maturata dalla Società di revisione nel corso dei due precedenti trienni d'incarico, appare adeguatamente organizzata per svolgere compiutamente gli incarichi più sopra indicati. Si osserva, inoltre, che le procedure di revisione programmate, contenute nel piano di revisione, sono adeguate in relazione a quanto previsto dai principi di revisione, dalle istruzioni emanate dalla CONSOB, tenuto conto della natura e delle complessità riguardanti le Assicurazioni Generali S.p.A. ed il suo Gruppo.

Infine, i criteri utilizzati per la determinazione dei compensi da riconoscere alla predetta Società di revisione sono conformi alle disposizioni vigenti in materia.

Gli altri argomenti  
all'ordine del giorno

In ragione di quanto precede, il Collegio esprime il proprio **parere favorevole** sulla proposta formulata dalla Società di Revisione “PricewaterhouseCoopers S.p.A.” e sui singoli elementi che la costituiscono.

Trieste, 4 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE





# Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

## Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime

Signori Azionisti,

viene sottoposta alla Vostra approvazione una proposta di rilascio dell'autorizzazione prevista dagli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dall'articolo 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 all'acquisto ed al compimento di atti di disposizione riguardanti azioni proprie della Società.

### 1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

A tal riguardo si ricorda che, nell'ambito del Piano Strategico 2006-2008, si ritiene opportuno adottare talune iniziative societarie finalizzate a perseguire un programma di ottimizzazione del capitale previsto nel predetto nuovo Piano.

Sempre in proposito, si rammenta altresì che il programma di che trattasi si propone non solo di contribuire ad utilizzare con la miglior efficacia il capitale in eccesso di cui dispone il Gruppo, ma anche di migliorare la struttura stessa del capitale, al fine di raggiungere il corretto equilibrio fra *equity* ed indebitamento. Quanto precede, fermo restando, in ogni caso, l'obiettivo di mantenere comunque inalterata la solidità finanziaria della Società e del Gruppo, in accordo, da un lato, con quanto stabilito dalla normativa di vigilanza e, dall'altro, con gli standard di riferimento posti dalle agenzie di *rating*.

Nell'ambito del quadro di riferimento più sopra rappresentato, si colloca pure il programma di acquisto di azioni proprie della Compagnia che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, costituisce un'opportuna modalità d'investimento, funzionale altresì al miglioramento della redditività del capitale della Società.

Si precisa che detta autorizzazione viene richiesta pure allo scopo di dotare la società stessa di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa, che permetta alla medesima di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di operazioni di acquisizione, permuta e/o conferimento. Si precisa infine che, allo stato, non è invece prevista l'ipotesi di acquisti strumentali alla riduzione del capitale sociale.

## **2. Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione; rispetto delle disposizioni all'articolo 2357, comma terzo, del Codice Civile.**

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2357, comma 3, del Codice Civile, il numero massimo delle azioni da acquistare non potrà avere un valore nominale complessivo (incluse le azioni eventualmente possedute dalle società controllate) eccedente la decima parte dell'intero capitale sociale.

Al riguardo si ricorda che, alla data odierna, la Società e le sue controllate hanno in portafoglio n. 5.618.229 azioni Generali, pari allo 0,44% del capitale sociale della Compagnia.

Gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e comunque per un importo massimo complessivo di Euro 1.800 milioni.

La Società costituirà, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del Codice Civile una riserva indisponibile, pari all'importo delle azioni proprie acquistate, mediante prelievo di un pari importo dalle riserve disponibili. La riserva così costituita verrà mantenuta finché le azioni proprie acquistate non saranno trasferite.

In caso di cessione delle azioni proprie acquistate, la riserva di cui sopra riconfluirà alle riserve di provenienza.

## **3. Durata dell'autorizzazione**

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

## **4. Corrispettivo minimo e massimo**

Il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non potrà essere inferiore al valore nominale del titolo, pari ad Euro 1,00, mentre il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi



ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa l'alienazione in borsa e/o fuori borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività.

Il corrispettivo della cessione non potrà essere inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

## 5. Modalità attraverso le quali gli acquisti potranno essere effettuati

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte per ciascuna modalità,

- sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, oppure
- mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul relativo mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. il cui regolamento prevede modalità conformi a quanto previsto dal citato articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti.

Le cessioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni, ed eventualmente per assegnazione a favore di azionisti e saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Venezia, 23 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





## Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Piano di *stock option* riguardante il Presidente e gli Amministratori Delegati della Società: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

vengono sottoposte alla Vostra approvazione le modalità di attuazione di un Piano di *stock option*, che ha per destinatari il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori Delegati della Compagnia.

La suddetta iniziativa si rende opportuna non solo alla luce dei lusinghieri risultati conseguiti dal gruppo Generali negli ultimi esercizi grazie al prezioso contributo fornito dal *top management*, ma anche nell'ottica di incentivare lo stesso, attraverso il ricorso ad uno strumento in grado di garantire ed allineare l'interesse economico di tutti gli Azionisti a quello degli Amministratori del Gruppo, verso l'obiettivo comune di un'ulteriore crescita di valore del titolo.

Così le *performance* dei beneficiari del Piano saranno ulteriormente motivate ed indirizzate a convergere verso quegli obiettivi, fissati dal Piano Strategico del gruppo Generali 2006/2008, individuati per assicurare l'ulteriore sviluppo economico, finanziario e patrimoniale della Compagnia e del Gruppo.

Tutto ciò premesso, si propone di varare un Piano di *stock option* avente quale arco temporale di riferimento quello coincidente con il citato Piano Strategico (e, quindi, il triennio 2006/2008), nell'ambito del quale venga prevista l'assegnazione, in favore dei predetti *top manager*, in relazione ai predetti esercizi sociali di riferimento, fino ad un massimo di 4.500.000 diritti di opzione.

Queste opzioni, che saranno attribuite con il relativo periodo di c.d. *vesting*, volta per volta, dal Consiglio di Amministrazione, saranno esercitabili entro un arco temporale triennale, avente decorrenza dalla data di cessazione del *vesting* in questione e conferiranno ai citati *top manager* il diritto di sottoscrivere/acquistare le azioni ordinarie Assicurazioni Generali ad un corrispettivo pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione delle azioni in discorso presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione dei diritti stessi al medesimo giorno del mese solare precedente.

Più in particolare, i diritti d'opzione assegnati al Presidente saranno connessi all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime che la Compagnia effettuerà – previa autorizzazione assembleare, rilasciata ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile – in osservanza degli stessi limiti e modalità stabiliti in relazione all'operazione di *buy back* di cui al quinto punto dell'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.

I diritti d'opzione assegnati agli Amministratori Delegati (essendo i medesimi pure dipendenti della Compagnia) riverranno, per quel che li concerne, da aumenti del capitale sociale, deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile; a tal fine, si rende opportuno un incremento per 3 milioni di azioni della provvista di cui l'organo amministrativo già oggi dispone a tale scopo, ai sensi dell'articolo 8.3 dello Statuto sociale.

In conclusione, alla luce di quanto più sopra rappresentato, si propone pertanto all'Assemblea, da un lato, di autorizzare l'acquisto di azioni proprie della Società ed il compimento di atti di disposizione sulle medesime, secondo le condizioni ed i termini dianzi illustrati (e, quindi, per un ammontare massimo di 1.500.000 di titoli Generali) e, dall'altro, di incrementare fino ad un massimo di 5.400.000,00 l'ammontare della delega da rilasciarsi a favore del Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00. In relazione a quest'ultimo profilo, si propone pertanto di modificare l'articolo 8.3. dello Statuto sociale come segue:

### Articolo 8.3

8.3 Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno 30 del mese di aprile dell'anno 2010, il capitale sociale per un massimo complessivo ora di nominali **Euro 2.400.000,00** mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare a dipendenti della Società ovvero anche a dipendenti delle società controllate, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge.

8.3 Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno 30 del mese di aprile dell'anno 2010, il capitale sociale per un massimo complessivo ora di nominali **Euro 5.400.000,00** mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare a dipendenti della Società ovvero anche a dipendenti delle società controllate, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Si allega alla presente Relazione il testo del Regolamento del Piano in argomento.

Venezia, 23 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## Regolamento del Piano di *stock option* per il Presidente e gli Amministratori Delegati

### 1. Definizioni

In aggiunta ai termini ed alle espressioni definiti in altre clausole del presente Regolamento, ai fini dello stesso, i termini e le espressioni qui elencati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

- 1.1. ASSEGNATARI: il Presidente e gli Amministratori Delegati di Generali in carica alla data del 29 aprile 2006, disgiuntamente tra loro;
- 1.2. AZIONI: le “Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A.”, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00;
- 1.3. DATA DI ASSEGNAZIONE: la data in cui l’organo amministrativo delle GENERALI assegna le OPZIONI agli ASSEGNATARI;
- 1.4. ESERCIZI SOCIALI DI RIFERIMENTO: gli esercizi sociali con chiusura al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2008;
- 1.5. GENERALI: Assicurazioni Generali Società per Azioni, con sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi numero 2, avente Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00079760328;
- 1.6. GIORNI LAVORATIVI: i giorni della settimana dal lunedì al venerdì, esclusi fra di essi gli eventuali giorni di festività nazionale in Italia;
- 1.7. OPZIONI: i diritti d'opzione alla sottoscrizione ovvero all’acquisto delle AZIONI;
- 1.8. ORGANO DELEGATO: il Comitato per le remunerazioni, istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione di GENERALI;
- 1.9. PIANO: il Piano di assegnazione di OPZIONI al Presidente ed agli Amministratori Delegati di Generali di cui al presente REGOLAMENTO;
- 1.10. REGOLAMENTO: il presente Regolamento, approvato dall’Assemblea dei soci di GENERALI con deliberazione del 29 aprile 2006;
- 1.11. SOGGETTO INCARICATO: Banca Generali Società per Azioni, con sede in Trieste, Via Niccolò Machiavelli numero 4, avente Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Trieste 00833240328.

### 2. L’oggetto

- 2.1. Il REGOLAMENTO ha per oggetto la disciplina del PIANO.
- 2.2. Il PIANO ha per oggetto l’attribuzione agli ASSEGNATARI, per ciascuno degli ESERCIZI SOCIALI DI RIFERIMENTO, di OPZIONI, secondo i termini fissati nel REGOLAMENTO.
- 2.3. Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi a tal fine anche dell’ORGANO DELEGATO, fissa gli obiettivi di *performance*, la cui mancata realizzazione costituisce condizione risolutiva dell’assegnazione effettuata.
- 2.4. L’accertamento dell’avvenuto conseguimento dei predetti obiettivi è effettuato dall’organo amministrativo, in occasione della riunione convocata per l’approvazione del bilancio consolidato relativo agli ESERCIZI SOCIALI DI RIFERIMENTO ovvero in altra successiva seduta.

### 3. Le OPZIONI

- 3.1. Le OPZIONI sono personali e non trasferibili se non per morte dell'ASSEGnatario.
- 3.2. Ciascuna OPZIONE dà diritto ad acquisire una AZIONE contro versamento del prezzo di esercizio.
- 3.3. Il prezzo di esercizio delle OPZIONI è determinato in un valore unitario pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione delle "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A." presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dal giorno di assegnazione delle OPZIONI allo stesso giorno del mese solare precedente.
- 3.4. L'attribuzione delle OPZIONI si intenderà perfezionata con effetto dalla data di assegnazione.

### 4. Termini e condizioni per l'esercizio delle opzioni

- 4.1. Le richieste di esercizio delle OPZIONI sono presentate al SOGGETTO INCARICATO.
- 4.2. Il prezzo di esercizio sarà pagato, senza aggravio di commissioni e di spese a carico del richiedente, con valuta al giorno di consegna delle AZIONI.
- 4.3. La consegna delle AZIONI avrà luogo entro il quinto giorno lavorativo successivo a quello in cui il SOGGETTO INCARICATO avrà ricevuto la richiesta di esercizio.
- 4.4. La presentazione delle richieste di esercizio delle OPZIONI è sospesa annualmente nei giorni compresi tra il giorno in cui viene convocata l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio e quello in cui la relativa adunanza si è effettivamente tenuta, entrambi i giorni inclusi. Nel caso in cui l'assemblea abbia deliberato la distribuzione di un dividendo, il periodo di sospensione scadrà il giorno successivo a quello di stacco del dividendo. Restano ferme le ulteriori limitazioni all'esercizio delle OPZIONI ed alla disponibilità delle azioni rivenienti dall'esercizio delle stesse OPZIONI posti dal Regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione in materia di *internal dealing*.
- 4.5. Gli ASSEGnatari sono obbligati a reinvestire una somma pari ad almeno il 50% della plusvalenza realizzata a seguito dell'eventuale vendita delle AZIONI rivenienti dall'esercizio delle OPZIONI nell'acquisto di AZIONI ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A. e a non disporre di queste ultime per un arco temporale di dodici mesi dal loro acquisto. Le operazioni di acquisto di che trattasi sono effettuate dal SOGGETTO INCARICATO lo stesso giorno in cui il medesimo riceve l'ordine d'esercizio delle OPZIONI. A tal fine, gli ASSEGnatari conferiscono, in virtù del REGOLAMENTO, mandato irrevocabile al SOGGETTO INCARICATO ad eseguire le operazioni di acquisto in parola.





## 5. Periodo di esercizio

- 5.1. Gli ASSEGNATARI possono esercitare, in una o più soluzioni, le OPZIONI entro l'arco temporale di un triennio avente decorrenza dalla DATA DI ASSEGNAZIONE delle OPZIONI, decorso il periodo di *vesting* fissato, volta per volta, dal Consiglio di Amministrazione; le OPZIONI non presentate per l'esercizio entro il predetto termine decadono da ogni diritto, divenendo prive di validità a tutti gli effetti.
- 5.2. In tutti i casi di cessazione dalla carica di cui al paragrafo 1.1. – con la sola eccezione della revoca dalla carica di Amministratore della Società, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2383, terzo comma, del Codice Civile e della cessazione non concordata, casi che comportano la decadenza di ogni diritto al riguardo – gli ASSEGNATARI potranno esercitare le OPZIONI già assegnate in conformità alla disposizione del paragrafo 5.1..
- 5.3. In caso di decesso, gli eredi possono esercitare le OPZIONI attribuite all'ASSEGNATARIO e già esercitabili in conformità alle disposizioni del paragrafo 5.1..
- 5.4. In casi motivati, è data facoltà all'ORGANO DELEGATO di derogare alle disposizioni dei paragrafi che precedono in senso più favorevole agli ASSEGNATARI.

## 6. Diritti degli ASSEGNATARI in caso di operazioni sul capitale di GENERALI

- 6.1. Qualora GENERALI dia esecuzione, entro il periodo di vigenza del PIANO, ad operazioni sul capitale ovvero qualora si verificano altre circostanze che lo rendano necessario, l'ORGANO DELEGATO sottoporrà al Consiglio di Amministrazione le eventuali proposte di variazione del PIANO che siano idonee a garantire, nell'interesse degli ASSEGNATARI, una situazione che sia equa rispetto a quella in essere al 29 aprile 2006.

## 7. Le AZIONI

- 7.1. Le AZIONI sono consegnate liberamente disponibili e non sono soggette ad alcun vincolo.
- 7.2. Esse hanno godimento coincidente a quello delle "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A." già in circolazione alla data di esercizio delle OPZIONI e sono munite di cedole in corso a tale stessa data.

## 8. Soggetto incaricato

- 8.1. Gli ASSEGNATARI conferiscono al SOGGETTO INCARICATO mandato irrevocabile per l'esercizio dei diritti inerenti alle OPZIONI.

## 9. Disposizioni finali

- 9.1. La titolarità delle OPZIONI comporta la piena accettazione di tutte le clausole contenute nel REGOLAMENTO.
- 9.2. Tutte le comunicazioni agli ASSEGNATARI ai sensi del REGOLAMENTO saranno effettuate per iscritto presso la sede di lavoro ovvero il domicilio dagli stessi indicato.

## 10. Foro esclusivo

- 10.1. GENERALI, gli ASSEGNATARI e tutti i soggetti aventi diritto e/o obbligo ai sensi o per effetto del REGOLAMENTO convengono che ogni eventuale procedimento giudiziario comunque relativo al PIANO e/o al REGOLAMENTO sia di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

Venezia, 23 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

**Piano di *stock grant*. Delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale al servizio del Piano varato a favore del personale dipendente della Compagnia e delle sue controllate. Conseguenti modifiche dell'articolo 8 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

nello scorso mese di marzo è stata raggiunta un'intesa con le Organizzazioni Sindacali sul rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale del Gruppo Generali che prevede, fra l'altro, anche un'assegnazione gratuita di azioni ex articolo 2349 del Codice Civile ("*stock grant*"), in favore di dipendenti della Compagnia e di talune altre società italiane del Gruppo.

Il numero di azioni che verranno assegnate a ciascun dipendente di Generali e di società del Gruppo sarà pari al quoziente, arrotondato per difetto, tra il controvalore in euro di riferimento, applicabile a ciascun destinatario, e il prezzo di sottoscrizione dell' "*Azione ordinaria Assicurazioni Generali S.p.A.*", pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione dell'azione stessa presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle azioni medesime allo stesso giorno del mese solare precedente.

Le azioni assegnate ad ogni dipendente avranno godimento regolare 1° gennaio 2006 e saranno gravate da un vincolo di indisponibilità triennale a decorrere dalla data di assegnazione.

Al fine di poter dare attuazione al suddetto "*Piano di stock grant*", sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione della Compagnia, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare e, quindi, fino al giorno 29 aprile 2011, per un importo massimo di Euro 500.000,00, mediante l'emissione di un corrispondente numero di nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna modificando, conseguentemente, l'articolo 8.4 dello Statuto sociale come in appresso.

#### Articolo 8.4

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno **28 del mese di aprile dell'anno 2006**, il capitale sociale di un massimo complessivo ora di nominali Euro **180.000,00** mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare individualmente ai dipendenti della Società o anche delle società controllate, in conformità all'articolo 46 dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di aumentare, in una o più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e quindi fino al giorno **29 del mese di aprile dell'anno 2011**, il capitale sociale di un massimo complessivo ora di nominali Euro **500.000,00** mediante emissione di un numero corrispondente di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 da assegnare individualmente ai dipendenti della Società o anche delle società controllate, in conformità all'articolo 46 dello Statuto sociale.

Si allega, alla presente Relazione il testo del Regolamento del Piano in argomento.

Venezia, 23 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## Regolamento per l'assegnazione gratuita di azioni alla generalità dei dipendenti nel corso dell'esercizio sociale 2006

### 1. Oggetto

- 1.1. Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della delega conferita al medesimo organo sociale dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2006, ha deliberato una assegnazione gratuita di "Azioni ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A." (di seguito "Azioni") a favore della generalità dei dipendenti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2349 e 2443 del Codice Civile.
- 1.2. L'assegnazione dà esecuzione a quanto previsto dall'Accordo Sindacale stipulato in data 3 marzo 2006 fra la Società Capogruppo, Assicurazioni Generali S.p.A., e i Coordinamenti Sindacali Nazionali delle Rappresentanze Sindacali Aziendali del Gruppo Generali.
- 1.3. Tale accordo è applicabile anche al personale dipendente di Generali Vita S.p.A., G.G.L. S.p.A., GSA S.r.l., GSI S.r.l., INA Vita S.p.A., Assitalia – Le Assicurazioni d'Italia S.p.A., F.A.T.A. – Fondo Assicurativo tra Agricoltori S.p.A., Consorzio Agenzia Generale INA/Assitalia, La Venezia Assicurazioni S.p.A., Risparmio Assicurazioni S.p.A., S.I.A. – Società di Ingegneria delle Assicurazioni S.p.A., Datel S.r.l..
- 1.4. Le Azioni assegnate avranno godimento 1° gennaio 2006.

### 2. Destinatari

- 2.1. Le Azioni sono assegnate, con decorrenza dalla data di assunzione della deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, alla generalità del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla predetta data di assegnazione dipendente da:
  - a) Assicurazioni Generali S.p.A.
  - b) Generali Vita S.p.A.
  - c) G.G.L. S.p.A.
  - d) GSA S.r.l.
  - e) GSI S.r.l.
  - f) INA Vita S.p.A.
  - g) Assitalia – Le Assicurazioni d'Italia S.p.A.
  - h) F.A.T.A. – Fondo Assicurativo tra Agricoltori S.p.A.
  - i) Consorzio Agenzia Generale INA-Assitalia
  - j) La Venezia Assicurazioni S.p.A.
  - k) Risparmio Assicurazioni S.p.A.
  - l) S.I.A. – Società di Ingegneria delle Assicurazioni S.p.A.
  - m) Datel S.r.l.

### 3. Termini di assegnazione

3.1. L'assegnazione verrà resa nota ai dipendenti attraverso apposita comunicazione, contenente le caratteristiche dell'operazione, il controvalore delle azioni offerte, la previsione del vincolo triennale e le modalità di deposito.

### 4. Determinazione del numero di azioni da assegnarsi

4.1. L'assegnazione di Azioni è commisurata ai seguenti controvalori (da ridursi proporzionalmente nel caso di personale a tempo parziale):

controvalore in euro  
fino a un massimo di

Personale Dirigente 2.060

#### Personale Amministrativo del CCNL 18.7.2003

7° livello retributivo - Funzionario di terzo grado	2.060
7° livello retributivo - Funzionario di secondo grado	1.950
7° livello retributivo - Funzionario di primo grado	1.820
6° livello retributivo	1.140
5° livello retributivo	1.020
4° livello retributivo	900
3° livello retributivo	780
2° livello retributivo	670
1° livello retributivo	600

#### Personale addetto alla Organizzazione produttiva ed alla produzione del CCNL 18.7.2003

4° livello	800
3° livello	700
2° livello	620
1° livello	550

Personale di cui alla Disciplina Speciale Parte Terza (sezione prima) del CCNL 18.7.03: 600

Personale disciplinato dal CCNL "Dipendenti da proprietari di fabbricati": 550

4.2. Il quantitativo delle Azioni effettivamente assegnate a ciascun dipendente è pari al quoziente, arrotondato per difetto, tra il controvalore di riferimento applicabile a ciascun destinatario e il prezzo di sottoscrizione dell' "Azione ordinaria Assicurazioni Generali S.p.A.", dato dalla media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione dell'azione stessa presso il Mercato Telematico Azionario gestito



dalla Borsa Italiana S.p.A. rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle azioni medesime allo stesso giorno del mese solare precedente.

## 5.Vincoli

- 5.1. Le Azioni sono gravate da vincolo di indisponibilità per tre anni dalla data di assegnazione.
- 5.2. Il vincolo di indisponibilità si estenderà ad eventuali raggruppamenti, frazionamenti oppure ad emissioni gratuite di azioni, ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile, che dovessero essere deliberate dai competenti organi sociali in pendenze dal periodo di durata dello stesso vincolo.
- 5.3. Le Azioni sono emesse con l'annotazione del seguente vincolo: *“Le azioni non possono essere cedute, date in pegno, in usufrutto, girate per procura e debbono essere comunque libere da ogni altro gravame che possa essere disposto dal titolare del diritto di proprietà per un periodo di tre anni dalla data dell'assegnazione, salva diversa disciplina contenuta nella legge.”*.

## 6.Condizioni per il deposito dei titoli

- 6.1. Fino alla scadenza del suddetto vincolo triennale ed al fine dell'attuazione del vincolo stesso, le Azioni saranno depositate in custodia, senza alcun onere per gli assegnatari, secondo le modalità che saranno individuate da Assicurazioni Generali.

## 7.Trattamento dei dati personali: informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196

- 7.1. Il trattamento dei dati personali dei dipendenti interessati all'assegnazione, già detenuti dalla Società o comunque alla stessa forniti, ha lo scopo di permettere l'espletamento di ogni formalità necessaria per consentire l'assegnazione e la gestione vincolata delle azioni oggetto del presente regolamento. Il trattamento di tali dati è obbligatorio per la valida assegnazione delle azioni ed è realizzato con modalità e procedure, anche automatizzate, strettamente necessarie per conseguire le finalità suindicate; per taluni servizi il Titolare si avvale di società del Gruppo Generali che svolgono compiti di natura tecnica, organizzativa e operativa in qualità di responsabili o di titolari autonomi.
- 7.2. L'interessato ha diritto di conoscere in ogni momento quali sono i dati presso di noi e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto (articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco e di opporsi al loro trattamento.
- 7.3. Il titolare del trattamento è Assicurazioni Generali S.p.A. che si avvale di Responsabili; Responsabile designato ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è il Servizio Privacy di Gruppo. Ogni

informazione in merito ai soggetti o alle categorie di soggetti a cui vengono comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati preposti ai trattamenti sopra indicati può essere richiesta al citato Servizio Privacy.

## **8. Foro competente**

- 8.1. Tutti i soggetti aventi diritto e/o obbligo ai sensi o per effetto del Regolamento convengono che ogni eventuale procedimento giudiziario comunque relativo al Regolamento stesso sia di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

Venezia, 23 marzo 2006

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**





Coordinamento:  
Comunicazione di Gruppo/  
Serv. C.le del Personale – Serv. Generali

Progetto grafico:  
Sintesi in Comunicazione

Foto:  
Phodio Tech Studio

Stampa:  
Sa.Ge.Print spa



